

1 Ai residenti il 10% dei fondi per il merito

Napolitano ha considerato «non coerente con il criterio del merito» la parte dell'articolo 4 della riforma che prevede l'assegnazione dei premi al merito con una «riserva» del 10% che viene destinata agli studenti residenti nella stessa regione dell'ateneo. La misura è stata fortemente voluta dalla Lega

2 Doppio intervento sui professori aggregati

Altra criticità da correggere l'articolo 6 che restringe i criteri della legge Moratti del 2005 per assegnare il titolo di professore aggregato laddove l'articolo 26 sopprime la stessa norma.

Qui il Colle suggerisce di «eliminare il comma 5» della legge

3 Compenso minimo per i contratti agli esperti

Nel mirino anche l'articolo 23 della riforma universitaria sui contratti di insegnamento agli esperti esterni, che appare al presidente della Repubblica Napolitano «di dubbia ragionevolezza nella parte in cui richiede il possesso di un reddito minimo di 40mila euro

4 Trattamento dei lettori di lingua straniera

Tra le norme su cui intervenire Napolitano ha citato anche l'articolo 26 della riforma, sui lettori di lingua straniera. Per il Colle l'adeguamento a una sentenza della Corte Ue va formulato «in termini non equivoci e corrispondenti al consolidato indirizzo giurisprudenziale della corte costituzionale»